



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC BARLASSINA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BARLASSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1356 /2020 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 05*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare risulta solido e con un indice ESCS medio-alto: Barlassina è un comune della provincia di Monza e della Brianza dove sono sviluppate imprese artigiane e piccole aziende del mobile, del settore meccanico, tessile e del terziario.

Da più di un decennio Barlassina sta conoscendo una crescita della popolazione scolastica dovuta sia all'insediamento di famiglie straniere (pakistane, marocchine, cinesi, ucraine...) sia alle numerose iscrizioni provenienti da comuni limitrofi. La percentuale di alunni della scuola secondaria (SS) con cittadinanza non italiana (12,5%ca) è inferiore ai riferimenti territoriali (Milano e Lombardia) e il fenomeno dei NAI è totalmente sotto controllo: i nostri alunni sono spesso già di seconda generazione.

La scuola può contare su una rete di servizi abbastanza efficace e il livello di integrazione, soprattutto in ambito scolastico, è apprezzabile; di ciò sono testimonianza le numerose attività in ambito interculturale.

### Territorio e capitale sociale

Il Territorio si caratterizza per la presenza di aziende artigiane di piccole e medie dimensioni che, pur in una situazione di crisi generale, permettono di mantenere un buon livello di vita. Le opportunità di lavoro e di spazi abitativi richiamano sul nostro territorio tante famiglie straniere. La scuola dialoga con tutte le realtà presenti, soprattutto con l'ente locale di riferimento. Il Comune ha sempre sostenuto la progettualità dell'Istituto, erogando risorse economiche che, fino ad ora, hanno consentito di migliorare e di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto. Le realtà presenti sul territorio (associazioni sportive, culturali, Asl, ecc.) collaborano con la scuola e vengono coinvolte sia nella progettazione che nella realizzazione dei numerosi progetti. Un punto di forza è il Comitato Genitori che opera in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, sostenendone le attività e favorendo l'aggregazione e la partecipazione dei genitori all'interno della scuola.

## Risorse economiche e materiali

L'Istituto possiede le certificazioni richieste dalla legge che accertano che la struttura degli edifici risponde agli standard di sicurezza. Sono garantiti i servizi comunali di prescuola e postscuola e il *pedibus*, con il supporto dei volontari AUSER. Le aule sono ben illuminate e con arredi in buono stato. Nel corso degli anni è progressivamente aumentata la dotazione hardware dell'Istituto (TV, desktop, LIM, tablet, notebook, schermi touch), fino ad una copertura pressoché totale. L'Istituto ha una copertura totale di rete Wi-Fi e si è raggiunta una buona velocità di connessione grazie alla fibra ottica. Sono presenti laboratori (2 di informatica , 1 di tecnologia e 1 scientifico) e 2 palestre attrezzate, curati e in buone condizioni. E' presente il registro elettronico utilizzato sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado, a cui i genitori possono accedere dal sito web. Oltre ai finanziamenti statali e comunali e al contributo volontario dei genitori, l'Istituto si avvale per alcuni progetti delle sponsorizzazioni di banche o ditte presenti sul territorio. Docenti e famiglie si attivano per aderire alle campagne promosse dalla grande distribuzione per acquisire materiale scolastico e TIC. Punto di forza e' la presenza della Banca di Credito Cooperativo che mette a disposizione della scuola ambienti qualificati per eventi che vedono gli alunni protagonisti. Il budget del diritto allo studio viene garantito in maniera costante dall'Ente Comunale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC BARLASSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC850009
Indirizzo	VIA COLOMBO 32 BARLASSINA 20825 BARLASSINA
Telefono	0362560594

Email	MBIC850009@istruzione.it
Pec	MBIC850009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolebarlassina.edu.it/

❖ **SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE85001B
Indirizzo	VIA C. COLOMBO, 32 BARLASSINA 20825 BARLASSINA
Numero Classi	20
Totale Alunni	409

❖ **SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM85001A
Indirizzo	VIA COLOMBO 32 BARLASSINA 20825 BARLASSINA
Numero Classi	15
Totale Alunni	328

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

A supporto dell'attività didattica, tutte le aule sono dotate di LIM o televisori: questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere.

La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM,



pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) che si propongono come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa (permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione) e una didattica basata sulla sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), adattandosi alle necessità della programmazione e integrandone la valenza formativa.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	20

### Approfondimento

La componente docente presenta un'età mediamente inferiore rispetto sia alla Lombardia che alla media nazionale; il personale docente con contratto a tempo indeterminato risulta, inoltre, avere una buona stabilità in quanto il 70% dei docenti in ruolo è nella scuola da più di 5 anni.

Le competenze in ambito informatico sono presenti ma il livello dei singoli docenti non è uniforme: ci sono persone con competenze elevate e pochi docenti con un'alfabetizzazione informatica di base; mediamente i docenti riescono ad usufruire in modo adeguato delle TIC.

La scuola ha avuto un DS reggente per due anni; dal primo settembre 2019 è arrivato un nuovo DS con incarico effettivo e con più di 5 anni di esperienza nel ruolo dirigenziale.

Il DSGA rappresenta un forte elemento di continuità nell'Istituto: ha un incarico effettivo ed è presente da più di 5 anni; questo permette un'efficace organizzazione del personale ATA e della gestione delle risorse.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

**Autonomia, valutazione e miglioramento** sono aspetti strettamente connessi per la definizione di priorità ed azioni nella scuola: infatti mediante la valutazione, interna ed esterna, si possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali (DPR 80/2013) e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, l'Istituto Comprensivo di Barlassina sostiene un percorso di autovalutazione di Istituto, promuovendo iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi.

A tal fine si impegna a promuovere **percorsi di autovalutazione** che coinvolgono tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA) e che permettano di uscire dai limiti dell'autoreferenzialità, favorendo la cultura della trasparenza e traendo profitto dalla comparazione, su scala nazionale e internazionale, con realtà educative paragonabili alla propria.

L'Istituto mette **al centro** della propria azione pedagogico-didattica **l'alunno**, attraverso la scelta di una didattica inclusiva, di una metodologia cooperativa e di un sistema di valutazione equilibrato e oggettivo. L'analisi dei bisogni del singolo, della comunità scolastica e del territorio circostante, determinano l'elaborazione di un'offerta formativa ampia, ricca e articolata, grazie alla partecipazione a numerose reti del territorio e a progetti nazionali e internazionali.

La scuola si contraddistingue, inoltre, per essere a indirizzo musicale non solo nella secondaria di I grado, ma anche nelle ultime classi della scuola primaria, attraverso l'applicazione del DM8/2011. Nel corso degli anni si è sviluppata anche una particolare attenzione nei confronti della lingua Inglese, affiancando ai docenti di disciplina esperti di madrelingua per l'incremento delle competenze comunicative,



*soprattutto orali.*

*L'analisi dei dati e delle pratiche educative e didattiche effettuate nel triennio 2016/19 nelle opportune sedi collegiali (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari,...) hanno permesso di identificare le priorità degli esiti sulle quali lavorare per il nuovo triennio di riferimento.*

*Le criticità negli esiti degli studenti, pur attenuate dall'importante lavoro di confronto e progettazione condivisa che si è consolidato nella scuola, permangono nell'area delle **competenze chiave europee**, dove si rende necessario impostare un lavoro sul consolidamento delle competenze in lingua madre (italiano), attraverso la comprensione del testo e l'uso di un lessico appropriato, con il coinvolgimento di tutte le discipline.*

*Si lavorerà, inoltre, sui **risultati a distanza**, con la creazione di un sistema di monitoraggio degli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, per avere una maggior evidenza del percorso di orientamento svolto e dell'efficacia delle attività di insegnamento-apprendimento progettate e realizzate dalla scuola.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua (italiano) per gli studenti dell'Istituto

**Traguardi**

Diminuire, al termine di un triennio, del 5% la percentuale degli studenti di livello BASE

### **Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado

**Traguardi**



Diminuire del 5% la percentuale di studenti, usciti con voto 8 e 9 dall'Esame di Stato, con sospensione di giudizio in Matematica e in Italiano

**Priorità**

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado dell'anno in corso dalle classi terze secondarie di I grado così come erano formate due anni prima

**Traguardi**

Conseguire livelli di abilità in Italiano e Matematica dell'Istituto pari o superiori al livello nazionale degli altri licei.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La riflessione sulle linee educativo-didattiche poste in essere negli anni scolastici precedenti hanno evidenziato la necessità di impostare una progettualità sull'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, elemento essenziale per lo sviluppo di competenze linguistiche finalizzate alla crescita della persona, al pieno esercizio della cittadinanza, alla capacità di interagire e al raggiungimento del successo scolastico.

In particolare, si progetteranno percorsi formativi per attivare i processi cognitivi necessari alla comprensione del testo, visto nel senso più ampio possibile, in quanto considerata abilità che si pone a supporto di tutti gli apprendimenti, al fine di poter reperire informazioni, ampliare le proprie conoscenze, operare inferenze e deduzioni, sviluppare la capacità critica.

Ulteriore obiettivo prioritario per il prossimo triennio è rappresentato dal potenziamento delle competenze matematico-logiche al fine di sviluppare gradualmente negli alunni le abilità di problem solving e la capacità di argomentare in modo corretto i procedimenti seguiti. Si lavorerà anche sul consolidamento delle competenze digitali, sia con uno sguardo aperto alle nuove frontiere del pensiero computazionale e della robotica, sia per un'alfabetizzazione diffusa e condivisa circa l'uso di piattaforme e strumenti da utilizzare per implementare e, se necessario,



sostituire la didattica in presenza con una Didattica Digitale integrata.

Altro obiettivo formativo che scaturisce da lavori sperimentati nel triennio precedente, attraverso percorsi condivisi in una dimensione di scuola inclusiva, è costituito dal potenziamento delle competenze musicali e artistiche, per sviluppare negli alunni una propria sensibilità estetica, la capacità di esprimersi, di comunicare in modo creativo e personale, favorendo un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico e musicale.

Questa visione aperta alle varie dimensioni del sapere si rende necessaria anche nei confronti delle diverse culture che caratterizzano una percentuale importante degli studenti della scuola, che provengono da Paesi con tradizioni diverse e che necessitano della progettazione di percorsi individualizzati di apprendimento della lingua italiana.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica verrà perseguito attraverso le attività previste dal Curricolo Verticale dell'Educazione Civica, lavorando per far acquisire agli studenti modalità relazionali responsabili e comportamenti corretti, anche per prepararsi ad agire consapevolmente in un mondo in continua e rapida evoluzione, prevenendo ogni forma di disagio giovanile e di dispersione scolastica.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MI ORIENTO NEL MONDO



### **Descrizione Percorso**

Il percorso, che si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria, persegue i seguenti obiettivi di processo: progettare, per classi parallele, un'unità di apprendimento interdisciplinare che prevede compiti autentici e realizzare percorsi a classi parallele sulla comprensione del testo.

Per sviluppare la priorità collegata agli obiettivi individuati, riguardante la competenza chiave europea "Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua", è stata individuata le seguenti attività: "Il giro del mondo...con le fiabe" rivolto alle classe quarte della scuola primarie e alle classi prime della scuola secondaria.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare per classi parallele almeno un'unità di apprendimento interdisciplinare che preveda compiti autentici sia per SP che per SS

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua (italiano) per gli studenti dell'Istituto

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi per classi parallele sulla comprensione del testo

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua (italiano) per gli studenti dell'Istituto

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare la dimensione Interculturale della scuola attingendo alla dimensione culturale a più etnie.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua (italiano) per gli studenti dell'Istituto

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL GIRO DEL MONDO... CON LE FIABE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Il Consiglio di classe/Team del Docenti, guidato dal coordinatore, è il responsabile dell'attività interdisciplinare così declinata: con il docente di italiano gli studenti scriveranno/rielaboreranno in gruppo favole o fiabe provenienti dalle diverse tradizioni e ne approfondiranno il contesto ambientale (con i docenti di Scienze/Tecnologia), artistico (con i docenti di Arte), musicale (con i docenti di Musica), storico-culturale (con i docenti di Storia e Religione) aggiungendo un contenuto (es: breve descrizione di un personaggio) in lingua Inglese, Spagnola o Francese.

Il materiale prodotto verrà condiviso con le famiglie e il territorio attraverso una mostra organizzata al termine dell'anno scolastico.

**Risultati Attesi**

E' prevista una valutazione del prodotto realizzato per competenze e, a discrezione del docente, una valutazione per le singole discipline coinvolte.

I risultati attesi riguardano il miglioramento delle abilità di scrittura rispetto alla valutazione intermedia dei relativi obiettivi di apprendimento della lingua italiana.

**❖ SPICCHIAMO IL VOLO****Descrizione Percorso**

Il percorso, che si compone di due attività, una sulla scuola secondaria e una sulla scuola primaria, persegue i seguenti obiettivi di processo: progettare e realizzare percorsi a classi parallele di potenziamento delle competenze di Matematica, aumentare il numero degli alunni con percorsi personalizzati, anche per l'eccellenza, realizzare un monitoraggio annuale degli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola superiore. La priorità collegata ai tre obiettivi di processo, tendente a "Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di II grado", si realizzerà attraverso l'attività Cartesio e la mosca, rivolta agli alunni eccellenti delle classi terze della scuola secondaria, e l'attività Sinfonia di frazioni, rivolta agli alunni eccellenti delle classi quinte della scuola primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettare e realizzare percorsi a classi parallele di potenziamento delle competenze di Matematica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Aumentare il numero degli alunni con percorsi personalizzati, anche per l'eccellenza

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare un monitoraggio annuale degli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola superiore

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CARTESIO E LA MOSCA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

I responsabili dell'attività sono i docenti di matematica delle classi terze che, lavorando con gli studenti del gruppo di potenziamento (con valutazione 9-10 in matematica), seguiranno un breve percorso di introduzione alla matematica del primo anno delle superiori, con approfondimenti sul piano cartesiano. In particolar modo si tratteranno i seguenti argomenti:

- Distanza tra punti
- Punto medio di un segmento
- Equazione di una retta - Rette parallele e perpendicolari
- Punto di intersezione tra due rette

**Tempi:** dal 15 marzo al 15 maggio 2022

**Monte ore:** 10 ore

**Risultati Attesi**

E' prevista una valutazione per competenze e, a discrezione del docente, una valutazione in decimi.

I risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze di matematica rispetto a quanto rilevato dalle prove comuni del primo quadrimestre e dalle prove INVALSI di fine anno.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SINFONIA DI FRAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

I responsabili dell'attività sono i docenti di matematica delle classi quinte della scuola primaria che, lavorando con gli studenti del gruppo di potenziamento (con livello avanzato nel nucleo fondante dei numeri), seguiranno un breve percorso di introduzione alla matematica del primo anno della scuola secondaria, con approfondimenti relativi al concetto di frazione rispetto a:

- rappresentazione grafica della somma di due o più frazioni
- procedure per il calcolo di somme tra frazioni che abbiano denominatori multipli tra loro
- applicazione in ambito musicale per la costruzione e il completamento di una battuta musicale

**Tempi:** dal 15 febbraio al 15 aprile 2022

**Monte ore:** 8 ore

#### Risultati Attesi

E' prevista una valutazione del percorso realizzato al fine di ottenere:

- motivazione ad accostarsi in modo più consapevole alla musica;

- potenziamento delle abilità logico-matematiche con particolare riferimento alla sfera del calcolo.

I risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze di matematica rispetto a quanto rilevato dai livelli di apprendimento degli obiettivi del primo quadrimestre.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli elementi principali riguardo ai quali si focalizza l'attività di innovazione dell'istituto sono:

1. Utilizzo a pieno regime del REGISTRO ELETTRONICO
2. Attivazione ed utilizzo consolidato della piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION
3. Adozione della politica BYOD (bring your own device) a supporto della didattica digitale in presenza
4. Progressivo inserimento nel curriculum verticale delle discipline scientifico-tecnologiche di attività didattiche legate al PENSIERO COMPUTAZIONALE

### REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico è attualmente utilizzato in modo consolidato, attraverso questo strumento si sta attuando un processo di digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti-alunni-famiglie rendendo più snelli ed efficaci i processi legati alla didattica e allo svolgimento degli obblighi della funzione docente:

- semplificazione delle interazioni del personale con la segreteria
- attuazione di uno standard di trasparenza dell'istituzione scolastica molto evoluto
- attuazione di un modello di comunicazione tra scuola e famiglie efficace e tempestivo, che rende possibile la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari, e permettendo una gestione razionale dei colloqui tra genitori e docenti

Una buona comunicazione diventa, così, uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto.

### PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION



Se il registro elettronico rappresenta lo strumento per la gestione della comunicazione e della trasparenza nei processi legati alla didattica e all'espletamento degli obblighi della funzione docente, la piattaforma G-Suite for Education è lo strumento fondamentale che è stato implementato per favorire l'innovazione didattica e la diffusione di pratiche legate alla didattica digitale e costituisce la struttura sulla quale si basa l'identità digitale delle persone che gravitano intorno all'Istituzione scolastica.

Già presente nella scuola e al centro di una sperimentazione che aveva coinvolto alcuni docenti negli anni precedenti, l'utilizzo di questa risorsa ha subito un forte impulso a partire dall'esperienza maturata nell'Istituzione scolastica durante la DAD (didattica a distanza) attuata durante l'anno scolastico 2019-2020 in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19.

G-SUITE rappresenta lo strumento principale in sinergia con il registro elettronico per attuare il Piano Scolastico per la DDI (didattica digitale integrata) delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39. che ha il fine di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel quadro delle azioni di prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2.

La piattaforma G-Suite for education permette lo svolgimento della didattica digitale sia in presenza fornendo un valido strumento per ampliare la gamma delle possibili attività didattiche innovative da svolgere in classe, quindi valida come elemento propulsivo di innovazione in qualsiasi contesto e scenario temporale, sia a distanza, quindi come valido strumento nel contesto caratterizzato da possibili lockdown e interruzioni della scuola in presenza e quindi di attivazione della DDI.

Gli strumenti messi a disposizione dal pacchetto di applicazioni G-Suite sono indirizzati a due tipologie di attività didattiche digitali:

- **DIDATTICA ASINCRONA:** attività didattiche che possono essere svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). La modalità asincrona può essere utilizzata anche in presenza con l'interazione diretta del docente (ad esempio per svolgere attività di cooperative learning utilizzando materiali condivisi grazie alle applicazioni G-suite o per animare attività di discussione guidata, per svolgere verifiche, ecc.). **CLASSROOM** costituisce l'applicazione principale che sostiene la didattica digitale asincrona, integrata dalle altre applicazioni che ne completano le funzionalità: **GOOGLE PRESENTAZIONI**, **GOOGLE DOCUMENTI**, **GOOGLE FOGLI**, **GOOGLE MODULI** (dedicate alla realizzazione



di contenuti sia da parte dei docenti che degli alunni e allo svolgimento di verifiche e questionari)

- **DIDATTICA SINCRONA:** attività da svolgere in caso di sospensione della scuola in presenza attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc). MEET costituisce l'applicazione dedicata alla realizzazione di videoconferenze in diretta tra docenti e studenti e permette anche di organizzare agevolmente riunioni e momenti di confronto a distanza tra i docenti e le famiglie.

L'utilizzo di questi strumenti consente di organizzare attività correlate al curricolo di Educazione civica per lo sviluppo la cittadinanza digitale dello studente.

#### **BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)**

L'Istituzione scolastica ha adottato per quanto riguarda la scuola secondaria inferiore la politica BYOD che permette agli alunni di poter usufruire del proprio dispositivo elettronico personale (PC o tablet) in classe previa sottoscrizione da parte dei genitori di una dichiarazione di assenso. Questa possibilità permessa anche dalla presenza di copertura WIFI estesa a tutto l'edificio scolastico rende attuabile tutta una serie di attività di didattica digitale innovativa senza che sia indispensabile avere a disposizione il laboratorio di informatica, inoltre la possibilità di fornire agli alunni alcuni pc della scuola permette di supplire alla mancanza di dispositivo personale per alcuni di loro. Avere il dispositivo sempre presente durante le ore di lezione e le discipline che lo richiedono, permette di progettare percorsi di apprendimento innovativi basati su particolari applicazioni che favoriscono metodi di apprendimento/stili di insegnamento attivi e articolati secondo la metodologia costruttivista.

#### **PENSIERO COMPUTAZIONALE**

La disposizione degli strumenti descritti, in particolare la copertura WI-FI, la disponibilità di PC e tablet (sia in modalità BYOD che forniti dalla scuola) e l'intenzione di proseguire nel percorso di innovazione rende attuabile l'aggiornamento del curricolo didattico delle discipline afferenti all'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) in particolare Tecnologia e Matematica inserendo progressivamente l'insegnamento del pensiero computazionale: coding, tinkering, robotica educativa.

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**





La scuola si sta gradualmente preparando alla valutazione per competenze, proponendo agli alunni i cosiddetti "compiti di realtà", tenendo conto delle competenze chiave europee e implementando la didattica multidisciplinare. Gli strumenti e le metodologie descritte in precedenza favoriscono questo processo di valutazione legata alle competenze rendendo possibile progettare percorsi di apprendimento attivo.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto crede fermamente nella logica di rete, così come affermata dal DPR 275/1999, relativo all'autonomia scolastica, e ribadita dalla legge 107/2015. Le reti a cui aderisce la scuola sono riportate nell'apposita sezione dell'area 'Organizzazione'

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In seguito ad un finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto "Atelier creativi" è stato predisposto un ambiente multimediale, fornito delle seguenti attrezzature:

- \* Fotocamera digitale con cavalletto e obiettivi.
- \* Tavolo Multimediale, per l'elaborazione delle immagini e la scelta dei contenuti con la collaborazione degli alunni
- \* Stazione di montaggio video compresa di software
- \* Plotter di stampa digitale e Plotter di taglio
- \* Proiettore Laser completo di stand di supporto mobile (trasportabile), per la proiezione e riproduzione
- \* WebCam HD IP e sistema per lo streaming delle fasi operative del lavoro





- \* Impalcatura trasportabile per la realizzazione di elementi decorativi sulla parte alta delle pareti
- \* 4 monitor da 32" completi di player interno, per la creazione della realtà aumentata
- \* 100 metri di led multicolore (in rotoli adesivi) completi di kit di alimentazione e drivers , per la creazione della realtà aumentata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"

MBEE85001B

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA "G. GALILEI"

MBMM85001A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" MBEE85001B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" MBMM85001A**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato, secondo le linee guida, un Curricolo verticale relativo all'introduzione dell'Educazione Civica. Tale curricolo trova applicazione tramite una programmazione condivisa tra discipline e dipartimenti.

Ogni dipartimento concorre al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale per un monte ore complessivo minimo di 33 ore annue.

## Approfondimento

La Scuola Primaria funziona a tempo pieno per tutte le classi con la seguente organizzazione oraria:

<b>TEMPO PIENO: 40 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 2 insegnanti per classe</b>	
h. 8.15 – 10.15	Attività didattica

Da lunedì a venerdì	h 10.15 – 10.30	<i>Intervallo</i>
	h 10.30 – 12.15	Attività didattica
	h 12.15 – 14.15	<i>Ed. Alimentare (mensa) – progetto ludico</i>
	h 14.15 – 16.15	Attività didattica

La Scuola Secondaria presenta tre tempi scuola:

\* TEMPO ORDINARIO: (per il monte ore si faccia riferimento alla tabella presente nella sezione "Insegnamenti e quadri orario" )

<b>TEMPO ORDINARIO: 30 ore settimanali – da lunedì a venerdì</b>		
Da lunedì a venerdì	h. 8.00 – 9.50	Attività didattica
	h 9.50 – 10.00	<i>Intervallo</i>
	h 10.00 – 11.50	Attività didattica
	h 11.50 – 12.00	<i>Intervallo</i>
	h 12.00 – 14.00	Attività didattica

\* TEMPO MUSICALE:

**TEMPO MUSICALE: 33 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 1 rientro pomeridiano**

*La scansione oraria del Tempo Musicale è la medesima del Tempo Normale.*

*Si aggiunge un pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 e una lezione di strumento individuale da concordare con i docenti in un altro pomeriggio.*

\* TEMPO PROLUNGATO

**TEMPO PROLUNGATO: 36 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 3 rientri pomeridiani**

*Il Tempo Prolungato prevede 3 rientri pomeridiani settimanali (lunedì, mercoledì e venerdì) dalle 14.00 alle 16.00*

*Alle 30 ore del Tempo Normale si aggiungono 2 ore di laboratorio, 1 ora di informatica e 3 ore di mensa, per un totale di 36 ore settimanali.*

**TEMPO PROLUNGATO: 36 ore settimanali – da lunedì a venerdì – 3 rientri pomeridiani**

<b>Martedì e giovedì</b>	h. 8.00 – 9.50	Attività didattica
	h 9.50 – 10.00	<i>Intervallo</i>
	h 10.00 – 11.50	Attività didattica
	h 11.50 – 12.00	<i>Intervallo</i>
	h 12.00 – 14.00	Attività didattica
	h. 8.00 – 9.50	Attività didattica

Lunedì, mercoledì e venerdì	h 9.50 – 10.00	<i>Intervallo</i>
	h 10.00 – 11.50	Attività didattica
	h 11.50 – 12.00	<i>Intervallo</i>
	h 12.00 – 13.00	Attività didattica
	h 13.00 – 14.00	Mensa
	h 14.00 – 16.00	Attività didattica

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC BARLASSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti, tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nei Dipartimenti i relativi Curricoli, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Il Curricolo verticale relativo all'introduzione dell'Educazione Civica, elaborato dalla scuola, si sviluppa secondo tre aree: \* Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; \* Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; \* Cittadinanza Digitale. Le tre aree saranno trattate in modo multidisciplinare e in continuità nel percorso che va dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria. In allegato le tabelle delle possibili attività previste per ciascuna anno di corso, tra le quali i Cdc/team di classe selezioneranno quelle da realizzare come compito di realtà per la classe.

**ALLEGATO:**

ATTIVITÀ ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso momenti di programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria, incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria e raccordo tra i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola.

**ALLEGATO:**

CURRICULO\_VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

**ALLEGATO:**

PROGETTI 21-22.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola ha il compito di promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. I docenti hanno elaborato il Curricolo, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni competenza chiave di cittadinanza.

**Utilizzo della quota di autonomia**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - seconda sezione musicale con ulteriori 4 strumenti

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **AREA ESPRESSIONE CULTURALE: PROGETTO SPORT**

- Avvicinamento a diversi sport per la SP (ginnastica artistica, karate, arrampicata, pallacanestro, pallavolo) - Corso di nuoto (SS) - Corso di arrampicata e uscita presso palestra di roccia (SS) - Tornei sportivi (SP e SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avviamento all'attività motoria come pratica di vita - Sviluppo della coordinazione motoria - Rispetto delle regole e acquisizione dello spirito di gruppo - Migliorare l'integrazione degli alunni in difficoltà - Creare situazioni di aggregazione - Educare allo sport come occasione di condivisione e divertimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA ESPRESSIONE CULTURALE: PROGETTO MUSICALE**

- Psicomotricità in musica (classi prime e seconde scuola primaria) - Propedeutica musicale (classi terze scuola primaria) - Attivazione di un secondo corso musicale nella scuola secondaria - Partecipazione a concorsi, concerti e rassegne musicali (SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo studio della Musica migliora lo sviluppo psicomotorio, incrementa le competenze linguistiche e il ragionamento logico-matematico; amplia inoltre la sensibilità artistica sviluppando la creatività, il senso estetico e favorendo l'espressione dei sentimenti. L'abitudine all'ascolto si trasforma in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale. Suonare uno strumento stimola la memorizzazione e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione; promuove, inoltre, quell'empatia e quelle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri, migliorando la capacità di

comunicazione interpersonale e le relazioni tra coetanei; insegna, infine, disciplina e responsabilità, richiedendo un lavoro costante, pazienza e perseveranza. L'attività della pratica strumentale, singola, di insieme e orchestrale, sfruttando l'unicità della musica come linguaggio alternativo, rappresenta il veicolo privilegiato per la valorizzazione delle potenzialità e per la promozione dell'autostima di tutti gli alunni, anche in casi di particolare disagio. Le competenze acquisite attraverso lo studio di uno strumento musicale consentono di ampliare le capacità espressive attraverso l'utilizzo di un linguaggio non verbale. NELLA SCUOLA PRIMARIA le attività proposte per gli alunni delle classi prime, seconde e terze sono propedeutiche all'avvio dello studio di uno strumento a scelta tra flauto traverso, chitarra, violino, tromba/trombone/euphonium, pianoforte e percussioni, garantito nella nostra scuola nelle classi quarte e quinte grazie al DM8/2011. NELLA SCUOLA SECONDARIA è stata ampliata l'offerta strumentale attraverso l'attivazione, accanto al primo corso ad indirizzo musicale (pianoforte, chitarra, flauto traverso, violino), di un secondo corso con altri strumenti musicali (percussioni, violoncello, saxofono e tromba/trombone/euphonium), incrementando così sia i posti disponibili per l'indirizzo musicale, sia le potenzialità dell'orchestra e del lavoro a gruppi. Gli alunni dei due corsi musicali partecipano a concorsi, rassegne musicali e concerti: ai tradizionali saggi di Natale e di fine anno si aggiungono le iniziative dell'Orchestra Regionale della Lombardia e dell'Orchestra Giovanile di Monza e della Brianza, oltre ad altre manifestazioni di carattere musicale promosse dal nostro Istituto o alle quali il nostro Istituto è invitato. Come raccordo tra primaria e secondaria, agli alunni iscritti alle classi prime del tempo musicale viene proposta la partecipazione ad un Campus Musicale nel mese di giugno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

**❖ AREA SOCIALE E CIVICA - ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ**

Accoglienza alunni infanzia Visita della Scuola Secondaria e attività nelle classi per gli alunni delle Classi quinte Incontro con i docenti prima dell'inizio delle lezioni e visita della scuola (SP-SS) Attività di conoscenza nei primi giorni di scuole (SP-SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far vivere il primo ingresso nella scuola primaria e secondaria come un'esperienza positiva - Evitare episodi di eccessiva ansia e disagio agli alunni e alle loro famiglie -

Creare contesti di apprendimento capaci di stimolare le potenzialità di ciascuno - Favorire l'osservazione degli alunni e individuare situazioni problematiche che richiedono attenzione o interventi adeguati - Osservare la padronanza delle abilità di base e il comportamento degli alunni in situazioni nuove più o meno strutturate

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Prevenzione al tabagismo : incontri con esperti esterni - Educazione all'affettività/sexualità: incontri con esperti esterni - Life Skills: incontri con docenti interni - Corsi di primo soccorso: incontri con esperti esterni - Educazione alimentare: incontri con esperti esterni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenzione al tabagismo e life skills Assumere comportamenti corretti e prevenire comportamenti a rischio Affettività e sexualità Osservare e riconoscere emozioni e sentimenti; Espandere il vocabolario emotivo; Conoscere il funzionamento del proprio corpo, anche nel suo modificarsi; Riconoscere somiglianze e differenze con l'altro sesso; Conoscere la differenza tra affetto e amore; Favorire il confronto e il rispetto dell'altro Primo soccorso: Assumere comportamenti responsabili a tutela della salute Conoscere la catena del soccorso e del sistema dell'emergenza Trasmettere i valori della solidarietà Sportello psicologico: Garantire uno spazio finalizzato ad incontrare individualmente o in piccolo gruppo i ragazzi che sentono il bisogno di essere ascoltati rispetto a difficoltà che stanno vivendo attraverso l'aiuto di un adulto competente. Educazione alimentare diffondere i principi di base per una corretta educazione alimentare; guidare alunni e genitori verso l'acquisizione di un atteggiamento più responsabile nei confronti dell'alimentazione; capire che spesso le nostre scelte sono condizionate dai mass media.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO LEGALITÀ**

- Incontri con volontari della Protezione civile (SP) - Educazione stradale (SP) - Fisco a

scuola (SP) - Elezione del CCR (SS) - Attività in concomitanza della Giornata dei diritti dell'infanzia (20 novembre) - Attività in concomitanza della Giornata della Memoria (27 gennaio) - Attività in concomitanza della Giornata della Legalità 823maggio - commemorazione delle vittime delle mafie)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far acquisire atteggiamenti sociali positivi e comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società - Conoscere la segnaletica stradale e acquisire comportamenti rispettosi del codice stradale - Acquisire buone pratiche comportamentali in caso di emergenza o pericolo - Conoscere i compiti dell'Agenzia delle entrate e il ruolo dei cittadini nell'ambito della cultura contributiva - Sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Preparare lo studente ad assumersi le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza e di uguaglianza - Educare al voto come espressione di libertà democratica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - BULLISMO E CYBER-BULLISMO**

- Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo con l'intervento di esperti esterni nelle classi (SP-SS) - Safer Internet Day: attività in concomitanza con l'evento (SP-SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire il cyberbullismo e promuovere consapevolezza - Far conoscere le Netiquette e le regole per una Comunicazione Non Ostile - Contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyber-bullismo - Far comprendere la gravità di alcuni comportamenti, anche nelle loro conseguenze legali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - ORIENTAMENTO**

Rivolto agli alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria - Approfondimento della conoscenza di sé attraverso la compilazione di un fascicolo



con il supporto degli insegnanti - Test sulle intelligenze multiple con lo psicologo - Compilazione del Consiglio Orientativo e condivisione con le famiglie - Analisi dell'offerta formativa del territorio (in classe) e partecipazione agli open day ( a scelta delle famiglie, con i genitori)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- fare acquisire agli studenti maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini - far conoscere gli istituti superiori presenti nel territorio e le loro offerte formative - guidare gli studenti nella scelta degli istituti superiori maggiormente rispondenti alle capacità e alle aspettative individuali - facilitare l'iscrizione degli studenti alle scuole superiori

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - PROGETTO TUTTIX1**

- Pratica della gentilezza (SP ): educazione al rispetto - Giornata dei calzini spaiati (SP): attenzione e valorizzazione delle differenze - Attività Interculturali (SP ) - Attività per l'inclusione dei DSA (SP – classi 4<sup>^</sup>, SS classi 1<sup>^</sup>) - Esperienza presso la Fondazione ciechi di Milano "Dialogo nel buio" (SS - classi 2<sup>^</sup>) - Raccolta alimentare in Avvento e in Quaresima (SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riflettere sulle condizioni di disagio vicine e meno vicine - Educare al rispetto della diversità come ricchezza - Promuovere iniziative di solidarietà - Favorire un atteggiamento positivo e sereno nella quotidianità scolastica - Avvicinare gli studenti italiani alla cultura dei compagni di origine straniera - Favorire occasioni di conoscenza reciproca ed integrazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA LINGUISTICA: POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA**

- Visita alla Biblioteca Comunale - Laboratorio di Cinematografia - Visione di uno spettacolo teatrale - Corso di latino - Promozione alla lettura (lettura collettiva in

classe di un libro di Narrativa, legato a tematiche di Educazione Civica o allo spettacolo teatrale)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare alla lettura come momento di riflessione, crescita, socializzazione - Favorire il gusto per la lettura - Far conoscere la biblioteca come riferimento sul territorio - Investigare le origini della lingua italiana - Migliorare la sintassi attraverso i costrutti della lingua latina - Apprendere le basi della lingua latina anche in ottica orientativa - Promuovere forme di scrittura creativa - Sviluppare le competenze di decodificazione, comprensione e assimilazione critica dei messaggi televisivi e cinematografici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA LINGUISTICA - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

- Corso madrelingua (SP e SS), finalizzato anche al superamento dell'esame Trinity - Spettacolo teatrale in lingua inglese (classi 3<sup>a</sup> SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire momenti di crescita personale e culturale - Pervenire ad un uso spontaneo della lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

❖ **AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

- Partecipazione ai Giochi Matematici d'Autunno proposti dal centro PRISTEM in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano - Lezione con un esperto di finanza (SS - classi seconde)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare i talenti in ambito matematico - Avvicinarsi al mondo della finanza e comprenderne i meccanismi di base

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

**❖ AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - AVVICINIAMOCI ALL'AMBIENTE**

 Progetto EDEN (classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4A-4B-4C-5D) Festa del Pedibus (tutte le classi)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente; - Saper riconoscere il valore della prevenzione e dell'educazione al rispetto dell'ambiente ai fini della tutela degli ecosistemi - Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Educare alla complessità - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta - Promuovere la mobilità pedonale nel tragitto casa - scuola

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

**❖ AREA SOCIALE E CIVICA - TUTELIAMO L'AMBIENTE**

- Attenzione ai rifiuti (Classi prime SS) - Attenzione all'energia con Innova21 (Classi seconde SS) - La mia impronta ecologica (Classi terze SS)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente; - Saper riconoscere il valore della prevenzione e dell'educazione al rispetto dell'ambiente ai fini della tutela degli ecosistemi - Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Educare alla complessità - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni ed esterni

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**



**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie ai finanziamenti PON, l'Istituto risulta completamente cablato con cavi modello 6 e il WI-FI è presente in tutti gli ambienti. Ci sono 3 linee fibra FTTC, di cui una dedicata esclusivamente alla segreteria, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Il profilo digitale permette a studenti e docenti di comunicare tra loro e con l'amministrazione della scuola in modo semplice ed immediato.

L'attivazione della piattaforma G-suite for Education ha permesso di assegnare un'identità digitale ad ogni studente e ad ogni docente e l'accesso a tutto il pacchetto di applicazioni di Google (G-mail, Classroom, Drive, Meet ecc.)

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola secondaria di Barlassina è aperta al cosiddetto BYOD, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali, portati in aula

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

dagli alunni, durante le attività didattiche sia possibile ed integrato, previo rilascio del consenso da parte dei genitori. Questa strategia coincide con l'idea che la transizione verso il digitale della scuola avvenga anche attraverso la visione di una "classe digitale leggera" e che la tecnologia della scuola possa essere integrata in modo sicuro anche con i dispositivi personali, ovviamente questa possibilità facilita estremamente la possibilità di progettare attività didattiche innovative e laboratoriali che coinvolgono il digitale. Lo strumento non viene più avvertito dagli alunni solo ed esclusivamente sotto l'aspetto ludico, ma anche come coinvolgente opportunità di studio e di lavoro, questo li responsabilizza ad averne cura e favorisce maggiore autonomia nel processo di apprendimento delle competenze digitali. Nell'ottica della DDI lo strumento del BYOD permette con semplicità di mantenere sempre presente l'integrazione tra classe reale e "classe virtuale" permettendo di usufruire dei lati positivi delle tecnologie didattiche già emersi durante la DAD.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**AULE AUMENTATE**

Ogni aula è dotata di postazione notebook alla cattedra, di monitor di grandi dimensioni e alcune di LIM per la fruizione collettiva del web e di contenuti predisposti dai docenti o realizzati dagli alunni, la postazione del docente può essere

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

utilizzata come “cabina di regia” abbinata a classroom o ad altre piattaforme nel ruolo di scaffolding durante l'utilizzo di metodologia BYOD per gestire attività didattiche metacognitive di problem solving, webquest, gamification ecc. che coinvolgono il digitale anche in modalità di cooperative learning o per proporre la fruizione individuale di contenuti digitali personalizzati favorendo l'inclusività della proposta di apprendimento.

**LABORATORI MOBILI**

In seguito al rinnovamento delle postazioni notebook delle aule, si sono resi disponibili i dispositivi presenti precedentemente, i quali dopo essere stati riconvertiti al sistema operativo chromebook sono stati inseriti all'interno di armadi mobili con sistemi di ricarica che insieme alla modalità BYOD possono integrare la dotazione digitale di base delle aule per realizzare attività specifiche che coinvolgono le varie discipline con esperienze laboratoriali basate sulla didattica digitale. E' intenzione di questa Scuola continuare in questo processo di arricchimento strumentale mantenendo la focalizzazione dell'azione innovativa sull'acquisizione di tecnologia flessibile, leggera, modulabile facilmente per assecondare la progettualità educativa in particolare nello sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze dell'area STEM (science, technology, engineering, mathematics): dispositivi per Tinkering lab, robotica educativa, sviluppo del

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

pensiero computazionale. L'istituto si propone anche l'acquisizione di hardware per l'amplificazione, la registrazione e la rielaborazione del suono, di software di notazione ed elaborazione di file musicali, da destinare all'indirizzo musicale.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Uno degli obiettivi della scuola è quello di procedere all'aggiornamento del curricolo verticale delle discipline dell'area tecnico-scientifica ma coinvolgendo in una logica interdisciplinare anche le altre aree di insegnamento, rendendo strutturali percorsi di apprendimento centrati sul pensiero computazionale, il tinkering e la robotica educativa a partire in modo progressivo dalla scuola primaria.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale viene introdotto fin dai primi anni della scuola primaria, tramite un approccio ludico ed interattivo, rendendo familiare al bambino l'utilizzo dello strumento digitale per la risoluzione di semplici situazioni problematiche riferite al contesto quotidiano.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Lo sviluppo delle competenze digitali e l'applicazione del curricolo verticale delle discipline dell'area tecnico-scientifica prevede l'aggiornamento continuo dei docenti attraverso corsi di formazione specifici e il supporto dell'animatore e della commissione digitale che proporranno stimoli, strumenti e metodologie di riferimento centrati sul pensiero computazionale, il tinkering e la robotica educativa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" - MBMM85001A

**Criteri di valutazione comuni:**

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1).  
Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.  
La valutazione formativa che accompagna i percorsi di apprendimento, stimola il miglioramento continuo attraverso:

1. Le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Le azioni avviate:

la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali al fine di proporre eventuali interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

L'attività di valutazione degli apprendimenti deve essere costante, tempestiva e trasparente in quanto assume un ruolo fondamentale di indicazione per eventuali recuperi, approfondimenti e consolidamenti. E' necessario inoltre assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti . Per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno studente, la valutazione in modalità DDI deve comunque tener conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo. La valutazione deve quindi monitorare la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione. Deve inoltre tener conto del livello di partenza di ogni allievo e delle eventuali difficoltà tecnologiche e personali. Gli elementi da considerare ai fini della valutazione sono: partecipazione alle attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva, spirito di iniziativa) e consegna elaborati (puntualità e regolarità, correttezza e cura nell'esecuzione, personalizzazione, correttezza nell'esposizione dei contenuti).

#### VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione itinere viene effettuata attraverso strumenti valutativi molteplici quali colloqui, prove di verifica scritte, esercizi o compiti, risoluzione di problemi e compiti autentici.

La valutazione di tutte le tipologie di verifica, utili a verificare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento, viene espressa con voti in decimi che corrispondono ai livelli di apprendimento descritti nella TABELLA 7, in allegato.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in DUE QUADRIMESTRI sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

In ogni quadrimestre le prove di verifica non possono essere inferiori al numero di TRE per ogni disciplina, avendo in particolare cura l'oralità. Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita personale, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo formativo. È necessario che la lingua, nella sua espressione orale, sia oggetto di specifiche attenzioni da parte dei docenti di tutte le discipline.

#### VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto, viene effettuata dai docenti del Consiglio di Classe e viene espressa con voto in decimi per ciascuna disciplina, ad eccezione di religione/alternativa che viene valutata attraverso un giudizio sintetico.

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti, costruito secondo gli indicatori presenti nella TABELLA 8, riportata nell'allegato.

**ALLEGATI:** SS\_Tabella 7-8.pdf



**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico (TABELLA 10) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità sottoscritto da alunni e famiglie.

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge.

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione
- Impegno
- Relazione con i compagni e con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Assunzione di responsabilità

**ALLEGATI:** SS\_Tabella 10.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.6)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere, con deliberazione assunta a maggioranza, l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, si sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

1. Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva.



2. Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia.

3. Profilo dell'alunno riconoscibile nei seguenti descrittori:

- L'alunno dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo; risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

**EVIDENZE:**

o Valutazioni delle prove scritte e orali

o Osservazioni presenti nei verbali del CdC

o Osservazioni presenti nelle relazioni finali dei corsi di recupero, classi aperte o altre attività progettuali.

- Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte lo studente ha assunto un atteggiamento superficiale o oppositivo, dimostrando scarsa collaborazione e limitando il proprio coinvolgimento a rare occasioni o a poche specifiche discipline.

**EVIDENZE:**

o Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento

o Assenze/ritardi ingiustificati ai corsi di recupero ed osservazioni in merito all'atteggiamento nella relativa relazione finale

o Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali del CdC

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono verificati i criteri sopra definiti, nella sezione ammissione/non ammissione alla classe successiva.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti del Consiglio di Classe, che concorrono alla realizzazione di attività coerenti con i tre nuclei concettuali e con gli obiettivi disciplinari riportati nel Curricolo d'Istituto.

La valutazione viene effettuata secondo i criteri riportati nella TABELLA 9, in allegato.

In sede di scrutinio si formulerà la proposta di valutazione complessiva, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:** SS\_Tabella 9.pdf

**Strategie per il miglioramento:**

L'Istituto Comprensivo di Barlassina, nel corso dell'anno scolastico, si impegna a mettere in atto le seguenti strategie finalizzate al recupero e al miglioramento degli apprendimenti:

- Lezioni tenute in modalità "classi aperte", "classi parallele"
- Recupero in itinere guidato dall'insegnante
- Recupero in itinere "peer to peer"
- Lavoro in piccolo gruppo
- Apprendimento in modalità "cooperative learning"
- Attività pratiche e di laboratorio finalizzate a stimolare l'attenzione e la curiosità dello studente.

**Comunicazione alle famiglie:**

I docenti si impegnano ad assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei

diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, attraverso le seguenti modalità:

- colloqui settimanali
- colloqui generali tre volte l'anno
- lettere di comunicazione sull'andamento scolastico
- comunicazione sul diario e/o sul registro elettronico.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e le strategie messe in atto per il miglioramento degli apprendimenti.

#### **Validità dell'anno scolastico-SCUOLA SECONDARIA di 1^ GRADO:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe (D. Lgs. 62/2017, art.5).

In merito all'obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe al minimo del 75% delle presenze, purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata.

Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri:

- gravi motivi di salute dello studente
- terapie e/o cure programmate
- gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione
- temporaneo trasferimento fuori regione per motivi di lavoro di un genitore
- problemi familiari con intervento dei servizi sociali e/o della tutela minori
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

#### **Certificazione delle competenze:**

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite; essa viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione.

**Valutazione degli alunni con BES:**

La valorizzazione delle potenzialità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione formativa e sommativa degli alunni con BES (D. Lgs. 62/2017, art. 11).

La valutazione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- situazione di partenza;
- risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

**Alunni con disabilità (DVA)**

- Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI.
- La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/CdC, non solo dal docente di sostegno.

**Alunni con DSA**

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto

dettato dalla norma vigente.

Alunni con altre situazioni BES

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che caratterizzano le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione sia non solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

In caso di DDI, la valutazione degli alunni BES deve tenere conto dei Piani di Apprendimento Personalizzati stilati dal CdC, secondo quanto indicato nel documento "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata", paragrafo 10.

Tutti gli elementi sopra descritti sono riportati in dettaglio nei protocolli pubblicati sul sito

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" - MBEE85001B

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 62/2017, art.1). Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

La valutazione formativa, che accompagna i processi di apprendimento, stimola il miglioramento continuo attraverso:



1. Le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente e relative schede di raccordo.

2. Le azioni avviate:

la valutazione formativa in itinere è finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Team di Classe per gli aspetti trasversali al fine di proporre eventuali interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

L'attività di valutazione degli apprendimenti deve essere costante, tempestiva e trasparente in quanto assume un ruolo fondamentale di indicazione per eventuali recuperi, approfondimenti e consolidamenti. E' necessario inoltre assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno studente, la valutazione in modalità DDI deve comunque tener conto non solo del singolo prodotto, quanto dell'intero processo. La valutazione deve quindi monitorare la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione.

Deve inoltre tener conto del livello di partenza di ogni allievo e delle eventuali difficoltà tecniche e personali. Gli elementi da considerare ai fini della valutazione sono: partecipazione alle attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione, senso di responsabilità e impegno, presenza regolare, partecipazione attiva, spirito di iniziativa) e consegna elaborati (puntualità e regolarità, correttezza e cura nell'esecuzione, correttezza nella esposizione dei contenuti, personalizzazione).

A conclusione della scuola primaria viene rilasciata per ogni alunno la certificazione delle competenze seguendo il modello nazionale emanato dal Ministero dell'Istruzione.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'insegnamento di educazione civica contribuisce altresì a consolidare tali competenze.

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione
- Impegno
- Relazione con i compagni e con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Assunzione di responsabilità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (TABELLA 5).

**ALLEGATI:** SP\_Tabella 6.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

□

Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di

recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi:

- alunni anticipatari con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi utili all'ammissione alla classe successiva.

□

La non ammissione si concepisce come:

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, perciò non deve essere interpretata come fallimento personale;
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti del Team di classe.

Per ciascun anno di corso e per i tre nuclei concettuali vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, valutati sulla base dei contenuti del curriculum.

La valutazione periodica e finale per l'Educazione Civica viene effettuata con le stesse modalità delle altre discipline.

#### **Valutazione degli alunni con BES:**

La valorizzazione delle potenzialità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione formativa e sommativa degli alunni con BES (D. Lgs. 62/2017, art. 11).

La valutazione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- situazione di partenza;



- risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- risultati riconducibili ai livelli minimi attesi per le competenze in uscita della classe frequentata;
- competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

#### Alunni con disabilità (DVA)

- Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI.
- La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team, non solo dal docente di sostegno.

#### Alunni con DSA

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

#### Alunni con altre situazioni BES

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che caratterizzano le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata.

In caso di DDI, la valutazione degli alunni BES deve tenere conto dei Piani di Apprendimento Personalizzati stilati dal team di classe, secondo quanto indicato nel documento "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata".

Tutti gli elementi sopra descritti sono riportati in dettaglio nei relativi protocolli pubblicati sul sito scolastico.

#### **Valutazione in itinere:**

La valutazione in itinere viene effettuata attraverso strumenti valutativi molteplici quali colloqui, prove di verifica scritte, esercizi o compiti, risoluzione di problemi e compiti autentici.

Per ciascun anno di corso e per ogni disciplina sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti gli obiettivi di apprendimento (TABELLA 1). Il percorso di apprendimento dell'alunno sarà commentato attraverso un giudizio descrittivo.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in DUE QUADRIMESTRI sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

In ogni quadrimestre le prove strutturate di verifica riferite a più obiettivi di apprendimento disciplinare non possono essere inferiori al numero di TRE. Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita personale, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo formativo. È quindi necessario che la lingua, nella sua espressione orale, sia oggetto di specifiche attenzioni da parte dei docenti di tutte le discipline.

**ALLEGATI:** SP\_TABELLA 1-2.docx.pdf

#### **Valutazione periodica e finale:**

La valutazione periodica e finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto, viene effettuata dai docenti del team di classe attribuendo ad ogni obiettivo disciplinare uno dei livelli indicati nell'O.M. 172/2020 (TABELLA 3).

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti, costruito secondo gli indicatori presenti nella TABELLA 4 e 5, riportata nell'allegato.

**ALLEGATI:** SP\_TABELLA 3-4-5.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'attenzione e la sensibilità nei confronti degli studenti con disabilità e difficoltà caratterizzano da molti anni l'Istituto. La consapevolezza dell'importanza formativa della scuola spinge i docenti all'adozione di **metodologie inclusive** per offrire agli alunni la possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità relazionali spendibili in un futuro progetto di vita.

Gli strumenti privilegiati per attuare il processo di inclusione sono:

- il Piano Educativo Individualizzato (**PEI**), contenente la descrizione degli interventi integrati predisposti per ciascun alunno/studente con disabilità, basato sulle certificazioni degli enti competenti.
- Il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (**PDP**), elaborato collegialmente dai team docenti (scuola primaria) e dal consiglio di classe (scuola secondaria di I grado) che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, per ciascun alunno che manifesta Bisogni Educativi Specifici diversi dalla disabilità.

Il gruppo di lavoro **GLI** presieduto dal DS e composto dai docenti referenti per classi parallele, interfacciandosi con le famiglie degli alunni, con gli specialisti di riferimento e con gli insegnanti curricolari, collaborando con il personale educativo dell'Ente locale, si confronta sugli interventi da adottare e sugli obiettivi da raggiungere in previsione della formulazione dei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato mediante confronti, verifiche, riunioni. La scuola si è attivata con un percorso formativo specifico ad affrontare la stesura del PEI su base ICF, come previsto dalla recente normativa.

Attraverso i C.d.C. vengono redatti i PDP nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.).

Il nostro Istituto ha, inoltre, elaborato procedure specifiche per l'inclusione:

- Protocollo DVA
- Protocollo DSA
- Protocollo BES

- Protocollo Alunni Stranieri
- Protocollo Alunni adottati.

In ottica inclusiva la Didattica Digitale Integrata (DDI) svolge un ruolo strategico, permettendo agli studenti con difficoltà di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti anche a distanza senza interrompere il processo di inclusione ed evitando spiacevoli situazioni di abbandono. Inoltre, la DDI offre la possibilità di venire incontro agli stili di apprendimento di ciascun alunno, favorendo la flessibilità e la sostenibilità dei metodi e dei contenuti, degli spazi e dei tempi, contribuendo in tal modo alla costruzione di percorsi personalizzati sempre più efficaci.

L'introduzione dell'educazione civica rappresenta un ulteriore contributo alla crescita personale degli alunni con particolari fragilità, insegnando loro i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI prende in considerazione la documentazione e il profilo di funzionamento del ragazzo e definisce gli elementi chiave che dovranno guidare la progettazione educativa per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica. Rappresenta lo strumento concreto relativo all'individualizzazione dell'insegnamento e prevede l'assunzione di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. In esso sono declinati gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno, evidenziando obiettivi, esperienze, attività, apprendimenti, metodi di verifica e valutazione, al fine di porre in essere, operativamente, il suo "progetto di vita".

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la collaborazione dell'Unità Multidisciplinare (medico, neuropsichiatra, specialista, psicologo...), gli eventuali operatori dei servizi sociali e la famiglia.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un ruolo centrale per favorire, in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, i processi di autonomia e di integrazione scolastica e sociale. Essa rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Una buona relazione scuola-famiglia si basa sull'ascolto, sull'empatia, sulla comunicazione e sul coinvolgimento continuo. Al contempo, è necessario che ciò avvenga nel rispetto e nella consapevolezza dei reciproci ruoli e funzioni.

<b><u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u></b>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione tiene conto degli interventi posti in atto e dei percorsi, sia pedagogici che didattici, esplicitati nel PEI. I criteri sono personalizzati, condivisi con il CdC o team e adattati ad ogni singolo alunno. Si tiene presente quella che è la situazione di partenza, i risultati raggiunti, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento e non solo da un punto di vista disciplinare. Vengono adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative relative alla situazione e declinate nell'ambito del PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il piano di orientamento del nostro Istituto per gli alunni disabili prevede le seguenti azioni: - Indicazioni sullo status della persona: elementi di forza; elementi di debolezza; attitudini e propensioni; livello di preparazione e competenze; indicazioni del percorso più idoneo (scolastico, formativo, lavorativo/professionale). - Incontri programmati: con la famiglia e con l'alunno; con tutti gli operatori che hanno l'utente in carico per un confronto; con la scuola scelta per pianificare le fasi del pre-inserimento, al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La nostra scuola risulta solidamente avviata nel percorso di innovazione del sistema scolastico basato sulle opportunità dell'educazione digitale previsto dal PSND-Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015 "La Buona Scuola").

Nell'anno scolastico 2019/20 questo percorso ha subito una forte accelerazione in occasione dell'attivazione della DAD (didattica a distanza) in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche.

In seguito alle disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 è stato delineato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La DAD e la DDI, nonostante siano state istituite in un momento di particolare difficoltà per il Paese e per la Scuola, rappresentano comunque due momenti importanti di crescita nel percorso indicato dal PSND; in particolare la DDI rende strutturali alcune delle indicazioni presenti nel Piano e le azioni messe in atto, oltre a entrare in gioco in una non auspicabile sospensione scolastica come strumento sostitutivo si candidano ad essere un prezioso alleato nella progettazione di unità di apprendimento innovative anche nelle attività didattiche della scuola in presenza, favorendo il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNSD.

### **ALLEGATI:**

Piano scolastico per la didattica digitale integrata.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collaborano con le FS all'attuazione del PTOF, svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico-didattiche, si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato e informano il Dirigente Scolastico in merito a qualsiasi problema o iniziativa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso) lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	9



Funzione strumentale	<p><b>ORIENTAMENTO:</b> • Pianificazione ed organizzazione progetto orientamento classi terze; • Relazioni e coordinamento con progetti dedicati all'orientamento; • Attività di sportello consulenze; • Raccolta dati e monitoraggi; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; <b>SCUOLA E TERRITORIO:</b> • Gestioni progetti scuola (Intercultura, Legalità, Ambiente • Educazione alla salute, Accoglienza e Cinematografia); • Relazioni con Ente locale e altre realtà del territorio; • Coordinamento per la partecipazione ad iniziative e concorsi; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; <b>INCLUSIONE:</b> • Incontri con GLI • Rapporti coi Servizi Sociali e Socio - educativi • Supporto per la stesura del PEI e supervisione nel momento di condivisione con la famiglia • Partecipazione incontri CTI Monza Ovest • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti i BES e la disabilità • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; <b>INFORMATICA:</b> • Cura e manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche dell'istituto (laboratori, aule, notebook). • Controllo del funzionamento delle reti LAN e Wi-Fi dell'istituto. • Segnalazione in segreteria delle criticità non risolte, contattare l'assistenza, garantire la presenza in occasione della visita del tecnico. • Approntare un inventario aggiornato e completo (key, ram, sistema operativo, etc...) della strumentazione esistente. • Simulazione del</p>	5
----------------------	---	---



	<p>diagnostic tool Invalsi • Aggiornamento dei dati e delle informazioni sul sito web della scuola su indicazione della presidenza e della segreteria. • Pubblicazione di materiale informativo previo raccordo con presidenza e segreteria. • Inserimento di materiale relativo alle attività proposte dalla scuola su indicazione della presidenza e della segreteria. • Creazione degli account dei nuovi iscritti e dei nuovi docenti. • Cancellazione degli account non più attivi ed utilizzati. • Comunicazione username e password. • Supporto agli utenti in difficoltà. • Aggiornamento data base account classi primaria. • Raccordo con presidenza e segreteria. • Attività di formazione di uno o più docenti scelti dalla presidenza MUSICALE: • Pianificazione attuazione progetto indirizzo musicale; • Organizzazione eventi musicali; • Coordinamento tra i docenti di musica • Predisposizione documentazione informativa e delega alla diffusione; • Gestione attività di commissione; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;</p>	
Animatore digitale	<p>L' animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle</p>	1



	azioni individuate nel Piano Nazionale scuola Digitale.	
Team digitale	Promuove l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica creando un ambiente di apprendimento innovativo, adeguato a fronteggiare anche un eventuale ricorso alla DDI.	3
Referente di plesso	Insieme ai Collaboratori del Dirigente, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione all'interno del plesso, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato.	2
Referente di dipartimento	Il Capodipartimento è una figura strategica nella scuola: con i docenti appartenenti alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare è preposto per prendere decisioni comuni sulla gestione, sull'organizzazione della didattica e sulle dinamiche di gruppi di lavoro nella definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del Curriculum e delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare.	9

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti sono state impiegate in attività	3



	<p>didattiche di supporto, spesso in compresenza con altre docenti; collaborano attivamente con docenti specialiste per l'insegnamento dell'Italiano L2.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	<p>Il docente contribuisce ad arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo musicale con la proposta di ulteriori strumenti (tromba, trombone, euphonium); svolge, inoltre, attività di insegnamento sulla scuola primaria, a supporto dei colleghi impegnati nelle classi quarte e quinte per il DM8/2011.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge
-----------------------	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>generali e amministrativi</b>	attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestione della Posta e del Protocollo , delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell' archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.
<b>Ufficio acquisti</b>	Area acquisti/magazzino -inventario - esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - richiesta preventivi, uso del mercato elettronico, eventuale predisposizione prospetti comparativi. Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>D.S.G.A.; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di competenza. Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni. Anagrafe delle prestazioni. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà.</p> <p>Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>  
 Pagelle on line  
<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://www.scuolebarlassina.edu.it/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Coinvolge Istituti di varie province e di tutti gli ordini, dalla Scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado, e si pone come obiettivo quello di promuovere il **benessere** a scuola, attraverso azioni a largo raggio, che spaziano dall'educazione a uno stile di vita sano e alla diffusione della metodologia per l'implemento delle *life skills*.



❖ ALI PER L'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

E' composta da 44 scuole di ogni ordine e grado; promuove la formazione dei docenti e l'informazione dei genitori attraverso corsi, incontri, conferenze centrate sul tema della tutela dei minori. Fornisce anche servizi di consulenza per i rapporti fra Istituzioni scolastiche, Tribunale dei Minori, Servizi sociali.

 ❖ BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

E' composta dal Liceo Musicale "B. Zucchi" e dalle 12 SMIM presenti nella provincia di Monza e Brianza. Promuove la formazione dei docenti di musica, la diffusione della cultura musicale sul territorio, il coinvolgimento di varie scuole in eventi comuni e cura le attività dell'Orchestra giovanile di Monza e della Brianza, composta da elementi provenienti da tutte le istituzioni scolastiche.

### ❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE CON L'UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Si rivolge alla formazione degli studenti universitari, prevista nel Progetto Formativo Individuale, attraverso funzioni di tutoraggio.

### ❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



### Approfondimento:

Il nostro Istituto si impegna ad accogliere gli studenti in alternanza scuola-lavoro, sotto la guida di un docente tutor.

#### ❖ CLIL

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Prevede la formazione di docenti della scuola primaria e secondaria con la metodologa CLIL. Per accedervi è necessaria una competenza linguistica almeno B2.

#### ❖ STRUMENTI EFFICACI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ STRUMENTI EFFICACI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

L'Istituto fa parte della rete del Centro Territoriale di Supporto di Monza e Brianza, con sede presso il Liceo Artistico Statale della Villa Reale "Nanni Valentino" di Monza che gestisce attività formative per l'aumento delle competenze allo scopo di potenziare i processi di integrazione a favore degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - LIFE SKILLS**

I docenti sperimentano, attraverso lezioni simulate, la metodologia Life Skills.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti non ancora formati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - PEI SU BASE ICF**

Conoscere la normativa e la nuova impostazione del PEI su base ICF

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Proseguire il percorso di formazione del referente scolastico sul Bullismo e Cyberbullismo per promuovere nella scuola comportamenti di prevenzione in relazione alle tematiche in oggetto

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - CLIL**

Migliorare le competenze della lingua inglese (da B1 a B2) Acquisire e consolidare i requisiti della metodologia CLIL

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - RE SPAGGIARI**

Conoscere l'utilizzo e le funzionalità del Registro Elettronico, ampliandone le potenzialità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SISTEMA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI**

Favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento, destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti a tempo determinato privi di formazione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - DISLESSIA AMICA**

Percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------





<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - FORMAZIONE RETE ALI INFANZIA E ADOLESCENZA**

Sviluppare e consolidare le conoscenze delle tematiche della tutela minori, rischi della rete e normativa sul diritto di famiglia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	3/4 docenti per ordine e il Dirigente scolastico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AREA SISTEMA SICUREZZA -CORSO DI FORMAZIONE COVID 19 PER LAVORATORI**

Il corso si propone di rispondere all'esigenza dell'Istituto in modo che l'organizzazione sia a conoscenza delle caratteristiche principali dell'emergenza sanitaria in corso e sia dotata di adeguati protocolli a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione. Per tale motivo, in un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Covid-19, l'Istituto scolastico ha deciso di formare tutto il



personale allo scopo di: • Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori; • Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• E-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ AREA SVILUPPO PROFESSIONALITÀ - COMING SOON: FINALMENTE IN PRESENZA!**

Il corso si propone di riflettere su quanto vissuto da insegnanti e alunni durante il periodo di emergenza sanitaria, attraverso l'analisi delle metodologie didattiche adeguate alla gestione delle emozioni. Verranno offerti spunti di lavoro per una riapertura in serenità della scuola, attraverso giochi di ruolo e condivisione di esperienze e vissuti personali. I formatori forniranno, inoltre, strategie, strumenti operativi e progetti per accogliere i bambini a scuola con le nuove regole adottate per garantire la sicurezza propria e altrui.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - IL PACCHETTO G-SUITE**

Fornire le conoscenze di base per utilizzare adeguatamente le principali App del pacchetto G-Suite (Meet, Classroom, Drive,...), da affiancare alla didattica in presenza e come strumenti fondamentali della Didattica Digitale Integrata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Tutorial</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ **AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - SEGRETERIA DIGITALE SPAGGIARI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
--	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperto esterni

❖ **AREA SISTEMA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO PER LAVORATORI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti esterni

❖ **AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE - PRIVACY**

<b>Descrizione dell'attività di</b>	Gestione e trattamento dei dati
-------------------------------------	---------------------------------



formazione	
Destinatari	Personale ATA nuovo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ **AREA SISTEMA SICUREZZA - CORSO DI FORMAZIONE COVID 19 PER LAVORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni